



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE N.1
Sede Legale Viale della Vittoria n.321- Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848

Direzione Generale

Viale della Vittoria n. 321- 92100 Agrigento
Tel. 0922 407406 0 - Fax 0922 401791
e-mail: direzione.generale@aspag.it

web: www.aspag.it

Prot. n. 149634 del 04.09.2019

N. 75 del 04.09.2019 Registro deleghe

Alla Dott. Calogero Muscarnera
Direttore UOC Struttura Amministrativa Area Territoriale

E p.c.

Al Dott. Ing. Alessandro Dinolfo

LORO SEDI

Oggetto: notifica Deliberazione n. 3 del 18.04.19. Delega di funzioni e responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il sottoscritto Giorgio Giulio Santonocito, nato a Gela (CL) il 22/05/1968, in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, sede legale viale della Vittoria n. 321 Agrigento, titolare della funzione di "datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., con facoltà di delega nei limiti di cui agli articoli 16 e 17 del predetto decreto legislativo, al fine di provvedere agli incombeni posti dalla normativa a carico del datore di lavoro, con il presente atto

PREMESSO

CHE il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. all'art. 16 ha previsto e codificato la delega di funzioni in materia di sicurezza;

VISTO che il Dott. Calogero Muscarnera è il Direttore dell'UOC Struttura Amministrativa Area Territoriale;

DISPONE di DELEGARE

il Dott. Calogero Muscarnera nato a Sciacca il 19/07/1957, che elegge il proprio domicilio presso la sede dell'Azienda, Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i con gli obblighi di cui all'art. 18 dello stesso Decreto per l'UOC Struttura Amministrativa Area Territoriale, in possesso dei poteri di gestione, controllo ed autonomia di spesa richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate, nell'ambito delle proprie competenze, affinché adotti e predisponga ogni e qualsiasi misura, processo e strumento che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica risulti necessario alla tutela della salute e dell'integrità fisica dei dipendenti presenti in azienda.

Qualora vi fossero degli spazi comuni afferenti a diversi servizi che operano nella stessa struttura per il criterio della responsabilità varrà il principio di prevalenza.

Il nominato delegato, considerata la propria esperienza professionale, dichiara di essere in possesso dei requisiti idonei e di poter esercitare compiti e funzioni attribuite con ogni più ampio potere di organizzazione, gestione e controllo così come richiesto dalla specifica natura delle funzioni delegate.

Il nominato delegato, in ordine alla delega delle funzioni oggetto del presente atto, assume, per lo svolgimento delle attribuzioni delle funzioni conferite, tutti gli obblighi e i doveri previsti dalla normativa di riferimento, ad eccezione di quelli non espressamente delegabili ai sensi dell'art. 17 del già citato D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

In particolare, ma senza che la seguente elencazione debba considerarsi esaustiva, il delegato dovrà:

- Designare preventivamente i lavoratori dirigenti e preposti, nonché i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
- Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza.
- Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente.
- Prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.
- Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.
- Inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservazione degli obblighi previsti a suo carico conformemente alle indicazioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- Nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs 81/08 e s.m.i, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro.
- Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro e la zona pericolosa.
- Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione.
- Adempiere agli obblighi di formazione, informazione ed addestramento di cui agli articoli 36 e 37 D.Lgs 81/08 e s.m.i.

- Astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato.
- Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute.
- Consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'art. 17 c. 1 lett. a) D.Lgs 81/08 e s.m.i. anche su supporto informatico, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati comunicati ad INAIL relativi agli infortuni sul lavoro.
- Elaborare il documento di cui all'Art. 26 c. 3 D.Lgs 81/08 e s.m.i., anche su supporto informatico, e su richiesta del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia.
- Prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio.
- Comunicare in via telematica all'INAIL, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, ai fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni.
- Consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all' articolo 50 D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Convocare la riunione periodica di cui all'art. 35 D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.
- Comunicare in via telematica all'INAIL, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- Vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

- Fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente informazioni in merito a:
- la natura dei rischi;
 - l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
 - la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
 - i dati di cui al comma 1) lettera r) D.Lgs 81/08 e s.m.i. e quelli relativi alle malattie professionali;
 - i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

Per l'adempimento di tali obblighi, previsti dalla vigente normativa, il Delegato è dotato di ampi poteri di gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle sopra indicate funzioni delegate, nonché dell'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle stesse.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite. Tale obbligo di verifica e controllo sarà assolto dal datore di lavoro secondo il modello organizzativo di cui all'articolo 30, comma 4 del medesimo decreto legislativo.

Contestualmente, al Dott. Calogero Muscarnera si notifica la Deliberazione n. 3 del 18.04.19.

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

Il Datore di Lavoro Delegato
Dott. Calogero Muscarnera

Per conferma ed accettazione



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 03 DEL 18 APR. 2019

OGGETTO: Conferimento Deleghe di Datore di Lavoro in materia di sicurezza.

STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Prevenzione e Protezione

PROPOSTA N. 9 DEL 18.04.2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Dott. Carmelo Alaimo

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Non Comporta Ordine di Spesa in Atto

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

IL DIRETTORE S. E. F. E PATRIMONIO

(Dr. Antonino Fiorentino)

d ordine

Il Titolare P. O.

Coll. Ammivo Salvatore Ballo

Da notificare a: Servizio Prevenzione e Protezione

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA 18 APR. 2019

L'anno duemiladicenove il giorno Dieotto del mese di APRILE
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°186/Serv.1/S.G. del 04/aprile/2019 con l'assistenza del Segretario verbalizzante Dott.ssa PATRIZIA TEDESCO adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dott. Carmelo Alaimo nominato con delibera n° 939 del 16/06/2015.

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 667 del 03/05/2017 ed approvato con D.A. n. 1082 del 30/05/2017, di cui si è preso atto con Delibera n. 816 del 09/06/2017;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, meglio conosciuto come Testo Unico sulla Sicurezza;

Preso Atto delle "Linee guida sull'assetto organizzativo e funzionale dei servizi di prevenzione e protezione delle strutture sanitarie della Regione Sicilia" emanate con la Circolare dell'Assessore Regionale alla Salute del 26 luglio 2010, n. 1273, pubblicata sulla GURS del 24 settembre 2010, Parte I, n. 42;

Preso Atto del Regolamento Aziendale approvato con Delibera n. 1163 del 21/07/2015 avente per oggetto: "Regolamento Aziendale per l'organizzazione e la gestione della sicurezza e salute ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.";

Visti gli atti di delega, con i quali sono stati conferiti, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ai Direttori dei Presidi Ospedalieri, dei Distretti Sanitari di Base, dei Dipartimenti e di tutte le macrostrutture aziendali, gli obblighi del Datore di Lavoro di cui all'art.18 del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.;

Vista la Delibera n. 2 del 01/07/2014, parzialmente modificata dalla deliberazione n.1274 dell'8/9/2016, nella parte che riguarda il conferimento delle deleghe di Datore di Lavoro in materia di sicurezza;

Vista la Delibera n. 20 del 31/08/2017 avente oggetto: "Conferimento Deleghe di Datore di Lavoro in materia di sicurezza";

Vista la Deliberazione n. 881 del 10/05/2018: "Conferimento Deleghe di datore di lavoro in materia di sicurezza";

Vista la Deliberazione n. 1765 del 21/09/2018: "Conferimento Deleghe di datore di lavoro in materia di sicurezza";

Vista la Deliberazione n. 2409 del 11/12/2018: "Conferimento Deleghe di datore di lavoro in materia di sicurezza";

Vista la Delibera n. 16 del 28/12/2018: "Conferimento Deleghe di datore di lavoro in materia di sicurezza";

Ritenuto di confermare quanto stabilito nella Delibera n. 881 del 10/05/2018 relativamente agli spazi ed edifici della Cittadella Sanitaria non formalmente assegnati ad Unità Organizzative Aziendali la responsabilità di datore di lavoro delegato viene attribuita al Direttore U.O.C. Servizio Tecnico che curerà direttamente gli adempimenti avvalendosi dei fondi previsti per gli interventi strutturali e manutentivi propri del Servizio Tecnico;

Dato Atto che per gli spazi comuni afferenti a diversi servizi che operano nella stessa struttura per il criterio della responsabilità varrà il principio della prevalenza;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

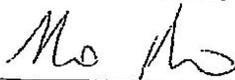
- Confermare la deliberazione n. 16 del 28/12/2018 avente ad oggetto: "Conferimento deleghe di Datore di Lavoro in materia di sicurezza" al personale dirigente meglio specificato al successivo punto.
- Delegare, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., i Direttori dei Presidi Ospedalieri, dei Distretti Sanitari di Base, dei Dipartimenti e di tutte le macrostrutture aziendali, gli obblighi del Datore di Lavoro di cui all'art.18 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

- Dare atto che per spazi ed edifici della Cittadella Sanitaria non formalmente assegnati ad Unità Organizzative Aziendali la responsabilità di datore di lavoro delegato viene attribuita al Direttore U.O.C. Servizio Tecnico che curerà direttamente gli adempimenti avvalendosi dei fondi previsti per gli interventi strutturali e manutentivi propri del Servizio Tecnico.
- Dare atto che per gli spazi comuni afferenti a diversi servizi che operano nella stessa struttura per il criterio della responsabilità varrà il principio della prevalenza.
- Determinare in euro 10.000,00 per ciascun Dipartimento, euro 15.000,00 ciascuno per i DSB di Bivona, Sciacca, Ribera, Casteltermini, Canicattì e Licata e per i Presidi Ospedalieri di Licata, Canicattì e Ribera, in euro 20.000,00 per il DSB di Agrigento, in euro 40.000,00 ciascuno per i Presidi Ospedalieri di Agrigento e Sciacca il plafond specificatamente dedicato al rispetto degli adempimenti derivanti dalle esigenze della sicurezza per i lavoratori e della salute degli stessi, disponibile per ogni anno solare o, in caso di nuove deleghe, dalla data della delega, ai Datori di lavoro delegati per gli obblighi di cui all'art. 18 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106. Le somme di cui sopra dovranno essere utilizzate con gli stessi poteri del Rappresentante Legale dell'Azienda n.q. di Datore di Lavoro e nel rispetto delle procedure di legge e precisamente:
 - fino a euro 500.00 + IVA o, comunque, entro i limiti di legge, tramite il funzionario incaricato delle attività economiche e di cassa, che dovrà individuare il contraente, previa verifica dell'assenza di contratti in essere, o di procedure di approvvigionamento di immediata definizione;
 - per manutenzioni avvalendosi delle ditte contrattualizzate;
 - in assenza di contratti in essere con ditte di manutenzione, previa disposizione ai competenti Servizi Tecnico o Provveditorato, che individuano il referente di supporto, attivando e gestendo le procedure previste dalla normativa vigente (utilizzando CONSIP o MEPA, ove possibile) senza preventiva autorizzazione del Rappresentante Legale dell'Azienda n.q. di Datore di Lavoro, specificando nell'atto i motivi di sicurezza e utilizzando le somme assegnate, entro cinque giorni, salvo termini inferiori in base all'urgenza valutata dal delegato;
 - i costi scaturenti dai sopracitati interventi afferriranno ai conti economici del Servizio Provveditorato e Tecnico secondo la natura dell'intervento stesso.
- Stabilire che nell'ipotesi in cui le somme assegnate per ogni anno solare non venissero in tutto o in parte utilizzate, saranno disponibili in aggiunta al plafond assegnato anche per l'anno successivo.
- Stabilire che per gli interventi di maggiore impegno economico e, quindi, non commisurabili agli importi gestibili come spese all'interno del superiore plafond assegnato, devono essere oggetto di valutazione ed essere inseriti nella programmazione aziendale e gestiti nel rispetto delle norme in materia di appalti pubblici, anche per possibili richieste di finanziamenti regionali per quelli non effettuabili con le risorse aziendali.
- Che l'esecuzione della deliberazione verrà curata dal Servizio di Prevenzione e Protezione
- Di munire la deliberazione della clausola di immediata esecuzione, per le motivazioni di seguito specificate al fine di consentire ai dirigenti delegati le funzioni di Datore di Lavoro Delegato.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione nominato con delibera n° 939 del 16/06/2015.

Dott. Carmelo Alaimo



IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal dott. Carmelo Alaimo del Servizio Prevenzione e Protezione, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;
Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal dott. Carmelo Alaimo del Servizio Prevenzione e Protezione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

Il Segretario verbalizzante

UFFICIO DI POSIZIONE ORGANIZATIVA
UFFICIO DI SEGRETERIA PROPOSTE
DI ATTI E ADUNANZE
Dott.ssa Patrizia Tedesco

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato

Il Titolare di Posizione Organizzativa

Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma

Dott.ssa Patrizia Tedesco

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prof. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

Immediatamente esecutiva dal **18 APR. 2019**

Agrigento, li

Il Titolare di Posizione Organizzativa

Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma

Dott.ssa Patrizia Tedesco

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Agrigento, li

Il Titolare di Posizione Organizzativa

Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma

Dott.ssa Patrizia Tedesco